



REGOLAMENTO

LASCITI E DONAZIONI E COMODATI

ID 05262

rev	data di verifica	Descrizione delle modifiche	FIRMA DI REDAZIONE	FIRMA DI VERIFICA
			NOMINATIVO (FUNZIONE)	NOMINATIVO (FUNZIONE)
0	31/01/2023	Prima emissione	F. Invti G. Brambilla (gruppo di lavoro)	R. Borra (Responsabile)

Approvato con Decreto nr. [51](#)... del [09/02/2023](#)**DOCUMENTO DI PROPRIETA' DELLA ATS DELLA BRIANZA**



Sommario

Premessa	3
Art. 1: Proposta di donazione	3
Art. 2: Presupposti per l'accettazione della proposta di donazione	4
Art. 3: Procedimento per l'accettazione della proposta	5
Art. 4: Diniego alla proposta di donazione	6
Art. 5: Forma della donazione in caso di bene non di modico valore	6
Art. 6: Donazioni conseguenti a "Dichiarazione di Stato di Emergenza"	7
Art. 7: Pubblicazione sul sito – Stato di Emergenza	7
Art. 8: Beni esclusi al Regolamento	7
Art. 9: Beni in comodato d'uso gratuito	8
Art. 10: Disposizioni finali	10



Premessa

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le modalità di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente di beni mobili, immobili, contributi di liberalità, attrezzature sanitarie e non sanitarie e beni informativi mediante donazioni o contratti di comodato d'uso gratuito, il tutto in coerenza con le procedure PAC e con quanto previsto dalla seguente normativa:

- D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- Codice civile, articoli 2423 – 2428, Libro V, Titolo V, capo V, sez. IX “Del Bilancio”;
- Codice civile, articoli 769 – 809, Libro II, Titolo V “Delle Donazioni”;
- Codice civile, articoli 1803 – 1812, Libro IV, Titolo III, capo XIV “Del Comodato”;
- Principio Contabile Nazionale OIC n. 28 “Il patrimonio netto”;
- Principio Contabile Nazionale OIC n. 29 “Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio”;
- D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- DGR X11466 del 17.12.2015 “Approvazione versione n. 03 del Titolario di classificazione e massimario di scarto della documentazione del sistema sanitario regionale lombardo”;
- Linee Guida ORAC in ordine all’attività di controllo dell’emergenza Covid-19, con particolare riferimento alla gestione e rendicontazione dell’erogazioni liberali
- Deliberazione ORAC n. 24 del 13.12.2021 “Monitoraggio delle raccomandazioni espresse da ORAC per gli enti sanitari in materia di erogazioni liberali nel periodo di emergenza e sul regolamento per le donazioni” e suoi allegati;
- Comunicazioni ANAC su erogazioni liberali a sostegno dell’emergenza Covid-19, con particolare alle note datate 29.07.2020 e 7.10.2020.

Art. 1: Proposta di donazione

La proposta di donazione deve essere preceduta da una lettera da parte del Donante indirizzata al Direttore Generale, che esprima la disponibilità a fornire una determinata somma di denaro o un bene, come da modello allegato scaricabile in formato word dal sito aziendale.

Nella proposta sono dichiarati:

- il nome, il cognome e la residenza del donante se è persona fisica, ovvero la denominazione e la sede legale se è persona giuridica;
- la volontà di donare il denaro o il bene mobile (cd “animus donandi”);
- l’eventuale struttura organizzativa dell’ATS cui il proponente intende destinare il denaro o il bene mobile e la finalità prefissata;



- qualora oggetto della donazione sia il denaro, l'importo;
- qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
 - o la descrizione sommaria delle caratteristiche del bene, con indicazione di marca, modello e valore (IVA inclusa);
 - o se il bene è stato acquistato dal proponente, la cessione del diritto di garanzia relativo alla cosa acquistata con l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia di che trattasi;
 - o se il bene è un apparecchio, un impianto, una macchina, la conformità dello stesso alle disposizioni legislative specifiche e regolamentari del prodotto, allegando i documenti che attestano la conformità ai requisiti di sicurezza;
 - o se il bene è uno strumento biomedicale, la sua conformità alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, se possibile indicando gli estremi della normativa stessa e allegando i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
 - o eventuali ulteriori requisiti individuati dalla Direzione Aziendale per determinate tipologie di beni;
 - o l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene;
 - o l'impegno a consegnare i manuali d'uso e i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
 - o la necessità di materiale di consumo per l'utilizzo e / o di manutenzione;
 - o il valore del bene;
- asserzione che la donazione sia di modico valore rispetto alla proprio patrimonio (art. 783 c.c.);
- l'attestazione di non essere parte di un procedimento amministrativo diretto alla conclusione di un contratto oneroso con ATS;
- se non specificata la finalità, la concessione ad ATS di utilizzare il bene secondo le proprie necessità.

Art. 2: Presupposti per l'accettazione della proposta di donazione

Salvo giustificato motivo, la proposta di donazione è accettata in presenza dei seguenti fattori:

- 1) la proposta contiene le indicazioni di cui all'art. 1;
- 2) il bene mobile ovvero l'impiego del denaro è strumentale all'attività istituzionale dell'Agenzia;
- 3) se il proponente è un imprenditore:
 - a) la proposta non deve essere formulata durante il procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso da soggetti che possono essere invitati o che sono stati invitati a parteciparvi; qualora la proposta sia presentata durante un procedimento contrattuale, il



procedimento diretto all'accettazione della donazione è interrotto, sino alla conclusione del procedimento contrattuale;

b) il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva, intenda donare anche tali beni oppure la proposta di donazione sia stata formulata successivamente all'acquisto dei beni da parte dell'Agenzia;

4) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento biomedicale, esso dovrà avere caratteristiche tali da farlo ritenere sicuro;

5) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento informatico, esso dovrà essere compatibile con il sistema informatico dell'Agenzia;

6) nessun onere a carico di questa ATS; in particolare, l'utilizzo del bene oggetto di donazione non deve comportare l'acquisto di materiale di consumo e di apparecchiature di esclusiva produzione o di difficile reperibilità sul mercato;

7) dichiarazione della perfetta funzionalità del bene;

8) la donazione pervenga da soggetto che abbia la piena capacità di disporre del bene donato

Art. 3: Procedimento per l'accettazione della proposta

Il Direttore della S.C. Affari Generali e Legali, terminata la fase di identificazione del soggetto donatore e della valutazione dei presupposti di cui all'art. 2, richiede parere, ove necessario alle S.C. competenti: Gestione Tecnico Patrimoniale ed Acquisti per beni immobili, beni mobili, attrezzature sanitarie e non sanitarie o Servizi Informativi Aziendali per beni informatici.

I Direttori/Responsabili coinvolti emettono pareri formali, che inviano alla S.C. Affari Generali e Legali.

Il Direttore della UOC Affari Generali e Legali predispone proposta di provvedimento d'accettazione formale e preliminare del lascito o della donazione o del diniego.

La Direzione Aziendale valuta la proposta, anche da un punto di vista di opportunità, ed in caso positivo approva il provvedimento.

Il Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, ricevuto il decreto, procede alla registrazione contabile di quanto pervenuto inoltre nel caso di accettazione della donazione di un bene mobile, il Direttore della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale ed Acquisti provvede alla sua inventariazione.



Art. 4: Diniego alla proposta di donazione

Nel caso in cui la proposta di donazione non risponda ai requisiti dettagliati nel precedente articolo, questa ATS della Brianza provvede a dare formale comunicazione del diniego al donante, specificando le motivazioni di tale scelta, con particolare riferimento:

- alla presenza di un conflitto d'interessi, anche potenziale, tra l'Agenzia e il donante;
- alla sussistenza di costi correlati che facciano venire meno la convenienza economica della donazione stessa;
- all'assenza di un mercato concorrenziale per l'acquisto di materiali di consumo necessari per il funzionamento dei beni/attrezzature oggetto di liberalità;
- al contrasto con i principi etici o alla presenza di una potenziale lesione d'immagine dell'Agenzia.

Art. 5: Forma della donazione in caso di bene non di modico valore

Fuori dai casi di donazione di modico valore, anche in rapporto alle condizioni economiche del donante, la donazione richiede, a pena di nullità, la forma dell'atto pubblico notarile.

Ai sensi del presente Regolamento si definiscono di "modico valore" le donazioni, effettuate da persone fisiche, d'importo non superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00), ovvero non superiore ad € 50.000,00 (cinquanta/00) se proposte da persone giuridiche.

Gli importi sopraindicati possono variare in aumento nel caso in cui :

- il donante dichiara espressamente che la donazione sia di "modico valore" in rapporto alle proprie condizioni economiche;
- nel caso in cui la donazione derivi da raccolte di fondi effettuate a scopo benefico da Associazioni/Fondazioni/Comitati.

È comunque facoltà del donante richiedere che la donazione, anche d'importi non superiori ad € 5.000,00 (cinquemila/00) per persone fisiche e non superiori ad € 50.000,00 (cinquanta/00) per persone giuridiche, avvenga con atto pubblico.

Tutte le spese conseguenti la donazione, spese notarili e spese di registrazione sono a carico del donante.



Art. 6: Donazioni conseguenti a “Dichiarazione di Stato di Emergenza”

Qualora, da parte di chiunque, persona fisica e non, che, avendone titolo, desideri procedere a donazione in presenza ed in conseguenza di una “Dichiarazione di Stato di Emergenza” o similari, da parte delle competenti Istituzioni, al fine di poter accelerare l’iter di accettazione/diniego della donazione medesima, fatta salva tutta la procedura di cui ai precedenti articoli del presente regolamento, si prescinde:

- dalla proposta di donazione di cui all’art. 1 - limitatamente alle donazioni in denaro direttamente donato a questa Agenzia, quale beneficiaria, per fronteggiare situazioni derivanti da “Dichiarazione di Stato di Emergenza” o similari;

Il perfezionamento con provvedimento del Direttore Generale delle donazioni potrà essere attivato alla fine dello stato di emergenza o, quando possibile, prima della cessazione di quest’ultimo, sia nel caso di donazione di denaro che di beni.

Art. 7: Pubblicazione sul sito – Stato di Emergenza

In ossequio dell’art. 99, c. 5 D.L. n. 18/2020 (convertito in L. 27/2020) e del Comunicato del Presidente ANAC del 29.07.2020, per le erogazioni liberali effettuate in seguito a Dichiarazione di Stato di Emergenza, questa ATS della Brianza:

- attua apposita rendicontazione separata, per la quale è anche autorizzata l’apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità;
- pubblica, sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Interventi straordinari e di emergenza, la rendicontazione delle erogazioni liberali, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell’impiego di quest’ultime.

La S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità procede all’aggiornamento trimestrale della suddetta sottosezione, anche per dar conto di eventuali fondi pervenuti dopo la cessazione dello stato di Emergenza.

L’assolvimento del summenzionato obbligo di pubblicazione avviene attraverso la compilazione del modello uniforme predisposto dall’ANAC, al fine di garantire la conoscibilità delle erogazioni a tutti gli interessati.

Art. 8: Beni esclusi al Regolamento

Le donazioni di beni immobili o quelle finalizzate all’attivazione di borse di studio non costituiscono oggetto del presente regolamento.



Art. 9: Beni in comodato d'uso gratuito

Il presente articolo si applica nel caso di bene concesso all'ATS in comodato d'uso gratuito.

Nel caso si verifichi tale fattispecie, devono essere seguite le seguenti indicazioni. Il Direttore/Responsabile della struttura utilizzatrice sarà direttamente responsabile, per ogni conseguente effetto, qualora non si attenga alla procedura di autorizzazione.

Sono assolutamente vietate le utilizzazioni non formalmente autorizzate di beni a titolo di comodato.

Proposta di comodato

Nella proposta di comodato, come da modello allegato scaricabile in formato word dal sito aziendale, sono dichiarati:

- il nome, il cognome e la residenza del donante se è persona fisica, ovvero la denominazione e la sede se è persona giuridica;
- la descrizione sommaria delle caratteristiche del bene, con indicazione di marca, modello e costo (IVA inclusa);
- l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene;
- le condizioni di manutenzione;
- se il bene è uno strumento biomedicale, la sua conformità alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, indicando gli estremi della normativa stessa e allegando i documenti che nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
- eventuali ulteriori requisiti individuati dalla Direzione Aziendale per determinate tipologie di beni;
- la struttura organizzativa dell'ATS cui il proponente intende destinare il bene;
- il periodo di comodato;
- le eventuali deroghe o integrazioni della disciplina del comodato del codice civile;
- l'eventuale onere a carico dell'Agenzia (ad es. in caso di automezzi, costi di registrazione del comodato presso la motorizzazione);
- il valore del bene.

Presupposti per l'accettazione della proposta di comodato

Salvo giustificato motivo, la proposta di comodato è accettata in presenza dei seguenti presupposti:

1. la proposta contiene le indicazioni di cui al precedente paragrafo;
2. se il proponente è un imprenditore:
 - a) la proposta non deve essere formulata durante l'iter diretto a concludere un contratto a titolo oneroso da soggetti che possono essere invitati o che sono stati invitati a parteciparvi;
 - b) il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva, lo stesso intenda

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brianza</p>	<p>DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI</p> <p>SC Affari Generali e Legali</p> <p>Viale Elvezia, 2 - 20900 – Monza/C.so Carlo Alberto, 120 – 23900</p> <p>Lecco</p>
--	---

donare o dare in comodato tali beni oppure la proposta sia stata formulata successivamente all'acquisto dei beni da parte dell'ATS;

3. se oggetto della proposta di comodato è uno strumento biomedicale, lo stesso dovrà avere caratteristiche tali da farlo ritenere sicuro;
4. se oggetto della proposta di comodato è uno strumento informatico, lo stesso dovrà essere compatibile con il sistema informatico dell'Agenzia;
5. il materiale di consumo e/o la manutenzione non devono essere eccessivamente onerosi per l'ATS;
6. documentazione attestante il collaudo ove previsto.

Procedimento per l'accettazione della proposta di comodato

Il Direttore della S.C. Affari Generali e Legali, terminata la fase valutazione dei presupposti di cui al precedente paragrafo, richiede parere, ove necessario alle competenti S.C.: Gestione Tecnico patrimoniale ed Acquisti per beni immobili, beni mobili, attrezzature sanitarie e non sanitarie o Servizi Informativi Aziendali per beni informatici. I responsabili coinvolti emettono pareri formali che inviano alla S.C. Affari Generali e Legali.

Il Direttore della S.C. Affari Generali e Legali predisporre proposta di provvedimento d'accettazione formale che invia alla Direzione Aziendale che valuta la proposta ed in caso positivo approva il provvedimento.

Il decreto è trasmessa alla struttura cui il bene è destinato e agli uffici interessati. Il comodato si perfeziona con la consegna del bene.

Il Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, ricevuto il decreto, procede alla registrazione di competenza mentre il Direttore della S.C. Gestione Tecnico patrimoniale ed Acquisti provvede alla sua inventariazione.

Comodati d'uso gratuiti conseguenti a "Dichiarazione di Stato di Emergenza"

Qualora, da parte di chiunque, persona fisica e non, che, avendone titolo, desideri procedere a concedere un bene in comodato d'uso gratuito in presenza ed in conseguenza di una "Dichiarazione di Stato di Emergenza" o similari, da parte delle competenti Istituzioni, al fine di poter accelerare l'iter di accettazione/rinuncia del comodato medesimo, si prescinde dal perfezionamento con provvedimento del Direttore Generale secondo le tempistiche previste. Il perfezionamento potrà essere attivato alla fine dello stato di emergenza o, quando possibile, prima della cessazione di quest'ultimo.

Restituzione del bene concesso in comodato

All'atto della restituzione del bene in comodato d'uso il Direttore/Responsabile utilizzatore lo comunica Direttore della S.C. Gestione Tecnico patrimoniale ed Acquisti che cancella il bene dall'inventario e al Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità che procede alla registrazione di competenza.



Art. 10: Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa statale e regionale di riferimento e alle procedure PAC attive in Agenzia.

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo all'adozione del provvedimento a cui è allegato.



Al Direttore Generale
ATS della Brianza
Viale Elvezia n. 2
20900 MONZA

Dati del Donante

Cognome e nome/Ragione Sociale _____

C.F. / P.I. _____ Indirizzo/sede legale _____

Recapito telefonico _____ e-mail _____

Esprime, nella piena capacità giuridica di disporre, la volontà di donare liberamente la/il seguente

somma di denaro in cifre ed in lettere

€ _____ Lettere _____

bene mobile

_____ avente le
seguenti caratteristiche (comprese marca, modello) _____

a favore della Struttura _____ di ATS della Brianza con la specifica
destinazione di uso _____

Oppure

A favore della ATS della Brianza, concedendo l'utilizzo in piena autonomia e libertà del denaro o del
bene donato secondo le necessità dell'Agenzia.

Il bene è stato acquistato presso _____ e con la presente si
procede alla cessione del diritto di garanzia, di cui si allegano documenti relativi alla garanzia e copia
della fattura di acquisto.

(In caso di donazione di apparecchio, impianto o macchina)

Si dichiara, altresì, che il bene donato è conforme alle disposizioni legislative specifiche e
regolamentari del prodotto, come da documenti allegati attestanti la conformità ai requisiti di
sicurezza.



(in caso di strumento informatico)

- Si mette a disposizione mezzi/conoscenze per consentire la valutazione della compatibilità con il sistema informatico dell'Agenzia;

(In caso di donazione di strumento biomedicale)

- Si dichiara, ancora, che il bene donato è conforme alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, di cui (*se possibile*) si indica qui a seguito gli estremi della disposizioni di riferimento e di cui si allegano i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (cd. Documentazione tecnica)

Si dichiara infine che (*evidenziando i casi corrispondenti*):

sussistono i seguenti ulteriori requisiti _____

- Il bene è perfettamente funzionante;
- esistono diritti di esclusività su beni di consumo o accessori del bene;
- il bene donato necessita l'utilizzo di materiale di consumo, anche per la manutenzione del bene donato;

il valore complessivo del bene donato è pari ad

€ _____ (IVA inclusa) Lettere _____

- ai sensi dell'art. 783 c.c. la donazione è di modico valore rispetto al proprio patrimonio;
- non si è parte di un procedimento amministrativo diretto alla conclusione di un contratto oneroso con ATS della Brianza

(Se pertinente)

- Si assume l'impegno di consegnare i relativi manuali d'uso ed i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene.

Luogo, _____

(firma)



Al Direttore Generale
ATS della Brianza
Viale Elvezia n. 2
20900 MONZA

Dati del Comodante

Cognome e nome/Ragione Sociale _____

C.F. / P.I. _____ Indirizzo/sede legale _____

Recapito telefonico _____ e-mail _____

Esprime, nella piena capacità giuridica di disporre, la volontà di concedere liberamente in comodato d'uso dalla data del _____ sino alla data del _____ la/il seguente

somma di denaro in cifre ed in lettere

€ _____ Lettere _____

bene mobile

_____ avente le
seguenti caratteristiche (comprese marca, modello) _____

a favore della Struttura _____ di ATS della Brianza con la specifica
destinazione di uso _____

Oppure

A favore della ATS della Brianza, concedendo l'utilizzo in piena autonomia e libertà del denaro o del bene concesso in uso secondo le necessità dell'Agenzia.

Il bene è stato acquistato presso _____ e con la presente si
procede alla cessione del diritto di garanzia, di cui si allegano documenti relativi alla garanzia e copia della fattura di acquisto.

Se previsto, si impegna alla consegna della documentazione attestante il collaudo, ove previsto.

(In caso di comodato di apparecchio, impianto o macchina)

Si dichiara, altresì, che il bene donato è conforme alle disposizioni legislative specifiche e regolamentari del prodotto, come da documenti allegati attestanti la conformità ai requisiti di sicurezza.



(in caso di strumento informatico)

- Si mette a disposizione mezzi/conoscenze per consentire la valutazione della compatibilità con il sistema informatico dell'Agenzia;

(In caso di comodato di strumento biomedicale)

- Si dichiara, ancora, che il bene donato è conforme alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, di cui (*se possibile*) si indica qui a seguito gli estremi della disposizioni di riferimento e di cui si allegano i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (cd. Documentazione tecnica)

Si dichiara infine che (*evidenziando i casi corrispondenti*):

sussistono i seguenti ulteriori requisiti _____

_____ e le seguenti condizioni di manutenzione

- Il bene è perfettamente funzionante;
- esistono diritti di esclusività su beni di consumo o accessori del bene;
- il bene concesso in uso necessita l'utilizzo di materiale di consumo, anche per la manutenzione del bene donato;

il valore complessivo del bene concesso in comodato è pari ad

€ _____ (IVA inclusa) Lettere _____

- non si è parte di un procedimento amministrativo diretto alla conclusione di un contratto oneroso con ATS della Brianza

(*Se pertinente*)

- Si assume l'impegno di consegnare i relativi manuali d'uso ed i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene.

Luogo, _____

(firma)